



Momenti

Voci che insieme non formano niente,
tra il dire c'è il pensare,
alberi che si muovono violentemente,
voi non lo sapete, nella mia casa c'è una giostra.
Cani che abbaiano, il suono va oltre il tavolo
dove io sto scrivendo, va
nella vista offuscata di una persona anziana
che seduta osserva macchie di esistenza.
I chiodi piantati, di chi voleva riuscire
si sono piegati, toccano la superficie del legno,
conosco la ragnatela che si è attaccata sopra,
dice che forse è morto.
Bianco di un cammino tutto tagliato,
respiro di qualcuno che si sta alzando da un buco
mi fanno pensare all'arancione del tramonto,
voi non lo sapete nella mia casa c'è il vento,
mani che diventano pugni chiusi, cercano forza
dai nervi, dalla persona
non permettono di allentare
vanno oltre il fumo nero.
Rimane quella carta piegata
che si mette via.



Ispirazione

Una pagina pulita dove far scorrere
una matita, poi scendere,
scendere nell'ispirazione,
trovare anche un semplice capello arrotolato e
parlarne,
chiudere un ricordo e chiedersi
chi possiede la lampada accesa in cui traspare
la consapevolezza,
quel sorriso appiccicato non mi appartiene
lo posso anche riempire d'acqua,
posso dividere uno specchio in dieci pezzi
un gesto inutile che mi fa scrivere una frase,
neanche la busta appesa sulla sedia vuol farsi
smascherare,
tutto è segreto anche il desiderio,
vorrei incidere quel suono,
non si può coprire con un velo di confusione
il giardino.

L'albero maestro

Antico
grande, maestoso l'albero
intrecciato di giochi,
esteso nelle fronde,
circondato dal passato,
rumoroso di natura,
migliaia di mani
hanno accarezzato il tuo fusto,
inventato contatti
impensati, ricercati.
la tua storia ricca di esperienza,
parla! Racconta la tua vita.



Tramonto

Sempre atteso come una novità,
tra le nuvole tagli del cielo
scende
soavemente
sposta, a piccoli passi, l'atmosfera
facendo trapelare forme.

Il fiore

Invento un'infinità di lame colorate
con il pensiero che cresce sul
ramo di una rosa,
salta la spina,
apre il bocciolo,
appare il fiore:
l'euforia di un giorno,
l'attimo puro del credere.



Semplici parole

Luce del giorno
mie quattro semplici parole
potete allacciare due ombre completamente opposte,
potete far sentire il suono di un campanello
completamente inesistente.

La polvere sopra un oggetto antico
può far vibrare le nostre dita,
le può rendere diverse
come lo è il pezzo di collana
abbandonato sul pavimento
come lo è la serratura consumata.

Senza limiti

Fortemente illusa circondata da una sfera
di fiori che sembra esistere,
imprigionata dalla potenzialità avverto
un canto irraggiungibile, nato dall'intimo della terra
che vuole apprendere,
ciò che avvolge la singolarità di un gesto,
senza limiti,
limiti capovolti.



Il mare

Attraverso la casa in punta di piedi,
il portico di uno sfavillante luccichio
porta la vista del mare,
ci separano piante e fiori studiati
per arrivare a te,
sobbalza il tuo azzurro,
amicizia vincolata dal viaggio,
siamo piccoli esseri in tanta vastità,
l'acqua, la corrente ondulata
che trasporta storie,
la statua ti segue con gli occhi,
la vasca vuota,
romantico è il tuo baciare la volta celeste.

Papavero rosso

Stamani tra i miei fiori
è nato un papavero rosso,
elegante,
vivo,
si distingue col suo stelo fiero di
farsi lisciare dal vento.



Allegria

La rosa piantata di un rosso fragola
diffonde un profumo quasi tattile,
come diventa immenso il ricordo
dei giorni trascorsi,
se poi il chiarore stringe la volontà di
sperare compaiono anime e
spontaneamente nasce un sorriso,
si sente, cresce il ronzio musicale
le cui note ticchettano pensieri sconfinati
arrivano,
osano,
eccola l'allegria.

Profumo

Profumo di fresca brezza marina
piccoli cerchi tra il verde smeraldo,
la vela bianca sfiora il confine tra cielo e mare,
quel cespuglio di alberi è l'isola dei pensieri bagnati.
Ondeggia la schiuma bianca sulla sabbia vitale.



La luna

Sospesa nel vuoto
vista da occhi nitidi,
prende le piacevoli sensazioni,
le nasconde nella sua luce,
per poi rifletterle nel tuo cuore.

Mattino

Appare come cosa inattesa,
interpretato o pitturato
fresco giaciglio di mutamento.



La fontana

Musica emanata con
bocche severe,
acqua che scorre su una pietra liscia
parte di una lunga storia,
tappa di un lungo cammino,
pura come l'innocenza di un bimbo,
appartieni al tuo giorno.

Campagna

I piedi scalzi nella terra arida
singolo contatto,
vigneti carichi d'uva
curvati da generazioni,
le querce posizionate nei confini,
il nespolo ricavato e mantenuto,
il ciliegio frutto di meraviglie,
il ciliegio pazzo primo in fiore,
il disteso tappeto di erba confinante,
le noci umide e buie,
i fichi tra i gigli in fiore,
ampia veduta agli occhi.



Giocchi

Ricercati nella fantasia,
aperti e liberati dalla grande sfera,
arrotolati come lana,
hanno legato amicizie
dimenticato tristezze
unito per sempre.
Giocchi oggi rari
appropriati dalla modernità.

Il treno

Il treno viaggia,
rumore
gente che sale
scende
corre e va.

Ritorna,
il sole
i campi di grano
le stanche
somiglianze
sguardi
complicati
sinceri
atteggiamenti
quando torno parto,
quando parto non torno.



La collina

La collina verde sempre desiderata
dove il prato sorregge aspettative,
i contorni, incantati legami,
un cavallo galoppa dolcemente trascinando
musica,
il salice piangente ricopre ricordi
d'infanzia,
vagabonda taciturno un gatto.
Ogni lato è sorvegliato dal sole,
tanti fiori si aggirano tra i cespugli,
seguendoli ognuno trova il suo.

Farfalle

Farfalle di una notte sveglia,
del silenzio irresistibile, della tranquillità
fatta di effusioni, farfalle per te amore,
trasparente tenerezza dei miei occhi,
calore di un abbraccio, mi baci e baci la fiamma
del mio corpo, che bello ritrovarsi nella calma dell'amore
forte, tenero, rilassante, pezzo fondamentale
del mio mosaico.



Gioco

L'amore non si ferma
la semplicità entra in un modo di vita
la protegge,
mentre la testa capta nozioni
io gioco,
gioco con ciò che mi è rimasto
gioco con l'alba,
con una matita,
con le stelle.

La giostra

Gira la giostra,
intorno al mondo penzolante
si possono chiudere gli occhi sperimentare,
i cavalli dipinti cercano posizione,
si stringe forte la luce potente di chi vola,
non c'è più nulla intorno,
solo sorrisi.